

Orso avvistato a Cadine, donna soccorsa nei boschi del Trentino

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una runner di 30 anni è stata raggiunta dai Vigili del Fuoco dopo l'incontro con un plantigrado lungo un sentiero tra Cadine e Terlago. La Provincia di Trento precisa: nessuna aggressione e nessun inseguimento accertato

Paura nei boschi di Cadine per l'incontro con un orso

Momenti di forte apprensione in **Trentino**, nella zona di **Cadine**, dove una donna di 30 anni ha vissuto un'esperienza particolarmente difficile durante un'uscita lungo un sentiero immerso nel bosco. L'episodio è avvenuto nella mattinata di domenica 17 maggio, nell'area che collega **Fontana Filia** a **Terlago**, una zona frequentata da escursionisti, runner e appassionati di attività all'aria aperta.

Secondo una prima ricostruzione, la giovane si sarebbe accorta della presenza di un **orso** mentre stava correndo. Spaventata dalla vicinanza del **plantigrado**, avrebbe contattato il numero unico di emergenza **112**, chiedendo aiuto mentre cercava di allontanarsi dalla zona.

L'intervento dei Vigili del Fuoco volontari

A intervenire per primi sono stati i **Vigili del Fuoco volontari di Cadine**, che hanno raggiunto la donna e l'hanno accompagnata in sicurezza. La runner, provata dalla paura e dallo shock, è stata messa al sicuro e risulta fuori pericolo.

L'episodio ha riaperto l'attenzione sulla presenza degli **orsi in Trentino**, soprattutto nelle aree boschive vicine ai centri abitati e ai percorsi naturalistici più frequentati. Alcuni residenti hanno riferito di avvistamenti ricorrenti nella zona, parlando anche della possibile presenza di un'orsa con cuccioli, circostanza che solitamente richiede particolare prudenza perché le femmine possono percepire l'avvicinamento umano come una minaccia per i piccoli.

La precisazione della Provincia di Trento

Dopo le prime notizie diffuse sull'accaduto, è arrivata anche la versione della **Provincia autonoma di Trento**, che ha ridimensionato l'episodio escludendo l'ipotesi di un vero inseguimento.

Secondo la nota ufficiale, un **orsosarebbe** stato avvistato intorno alle 13.30 da un'escursionista che stava percorrendo un sentiero nei boschi di **Cadine**, in località **strada Strapiana**. La donna, seguendo le regole previste nelle aree frequentate dai plantigradi, si sarebbe allontanata correttamente. A segnalare l'episodio alla Centrale unica di emergenza 112 sarebbe stato il compagno, avvisato telefonicamente.

Sul posto sono poi intervenuti i **Vigili del Fuoco volontari**, che hanno riaccompagnato la donna alla sua auto. Sempre secondo la Provincia, non si sarebbe verificata alcuna aggressione né un inseguimento, come confermato dal **Corpo forestale del Trentino** dopo aver raccolto la testimonianza diretta della donna.

Incontri con orsi in Trentino, cosa fare in caso di avvistamento

L'episodio di **Cadine** conferma quanto sia importante conoscere i comportamenti corretti da adottare in caso di incontro con un **orso in Trentino**. Nelle aree in cui la presenza dei plantigradi è documentata, è fondamentale evitare reazioni improvvise, non correre in direzione opposta in modo disordinato e mantenere la calma, allontanandosi lentamente.

Gli esperti raccomandano di non avvicinarsi mai all'animale, soprattutto se si tratta di una femmina con cuccioli, di non tentare di fotografarlo da vicino e di non lasciare cibo o rifiuti lungo i sentieri. In caso di pericolo o forte difficoltà, il riferimento resta sempre il numero di emergenza **112**.

Una vicenda che riapre il tema della sicurezza sui sentieri

L'avvistamento di un **orso a Cadine** riporta al centro del dibattito il rapporto tra presenza della fauna selvatica, sicurezza dei cittadini e fruizione dei sentieri del **Trentino**. La zona resta molto frequentata da chi pratica corsa, trekking e passeggiate nella natura, ma episodi come questo ricordano la necessità di una corretta informazione e di comportamenti prudenti.

La donna soccorsa dai **Vigili del Fuoco** è fuori pericolo, mentre le autorità competenti hanno chiarito che, in base agli accertamenti effettuati, non ci sarebbe stata alcuna aggressione. Resta comunque alta l'attenzione nelle aree interessate dalla presenza degli orsi, soprattutto nei periodi in cui gli avvistamenti diventano più frequenti.